



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PNIS001004: I.I.S. "G. LEOPARDI-E. MAJORANA"

Scuole associate al codice principale:
PNPC00101B: GIACOMO LEOPARDI
PNPS00101E: ETTORE MAJORANA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati di trasferimento - in genere - da uno dei nostri indirizzi all'altro, e accoglie studenti provenienti da



altre scuole. La distribuzione degli studenti nella fascia di voto 81-100 evidenzia che si è rafforzata nel tempo la fascia di eccellenza (81-100) generalmente avvicinandosi al dato nazionale e regionale per le Scienze Umane; per il Classico si rileva una stabilità della fascia alta (da 52,7% a 53,7%) con un aumento delle lodi, ma leggermente inferiore alle percentuali nazionali per la fascia dal 91 - 100; anche lo Scientifico migliora i risultati, ma sotto le percentuali nazionali per la fascia 91-100. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Il motivo per il quale nella rubrica di valutazione è stato assegnato all'Istituto un punteggio pari a 5, ovvero positivo, risiede nella constatazione, effettuata dal gruppo di lavoro, del valore attribuito alla pratica diffusa dell'accoglienza degli studenti; di quello attribuito ai criteri di valutazione adottati dalla scuola per garantire il successo formativo degli studenti, com'è evidenziato dalle percentuali di non ammessi e sospesi, dal continuo rafforzamento delle fasce alte dei risultati dell'Esame di Stato e dal numero irrilevante di abbandoni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di Italiano e Matematica della scuola alle prove INVALSI 2022/23 e' in linea o superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nei livelli piu' bassi e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni (tranne che nelle classi II). La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se nelle classi II e nelle V SU in Matematica e nelle V S e C in Italiano e' superiore. Il motivo per il quale nella rubrica di valutazione e' stato assegnato all'Istituto un punteggio pari a 4, ovvero positivo con qualche criticita', risiede nella constatazione che, pur avendo punteggi in genere in linea con quelli di scuole con background socioeconomico e culturale simile, la varianza tra le classi in genere in linea con la media nazionale, la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in genere inferiore alla media regionale e pur riscontrando che l'effetto attribuibile alla scuola e' pari all'effetto medio regionale o superiore ad esso (per Italiano allo Scientifico e al Classico), tuttavia i punteggi in Matematica e in Italiano in alcune classi seconde allo Scientifico e Scienze Umane risultano in linea o superiori solo alla media nazionale, inoltre la varianza tra le classi seconde e quinte in Matematica e' superiore al dato nazionale e di macro area.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o indirizzi. I questionari somministrati a fine anno agli studenti rappresentanti di classe attestano una bassa percentuale di tali comportamenti problematici. Anche nell'ambito della Didattica Digitale Integrata i ragazzi hanno dimostrato, in genere, rispetto delle regole della netiquette e atteggiamento collaborativo di fronte alle diverse difficoltà. Il motivo per il quale nella rubrica di valutazione è stato assegnato all'Istituto un punteggio pari a 6, ovvero più che positivo, risiede nella constatazione, effettuata dal gruppo di lavoro, che pur in presenza di un livello ottimale di possesso delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti e di criteri comuni per la valutazione del comportamento, la scuola utilizza sistematicamente solo gli strumenti del voto di condotta, della griglia di valutazione della DDI e il voto di Educazione Civica (gli ultimi due approvati nel CD di ottobre 2020). Ad altri strumenti gli insegnanti fanno ricorso solo in alcuni casi ed in determinate situazioni.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado, dopo tre anni, ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali o in linea (Matematica e Inglese Reading). Nell'Istituto il numero di immatricolati all'Università è nettamente superiore (circa l'82%) alla media regionale e nazionale (quasi il doppio). I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università sono positivi e i crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di Università nelle diverse aree sono i seguenti: conseguono più della metà di CFU tra il 75 e l'85% degli studenti, dato quasi sempre superiore a quello nazionale e regionale. Il motivo per il quale nella rubrica di valutazione è stato assegnato all'Istituto un punteggio pari a 6, ovvero più che positivo, risiede nella constatazione, effettuata dal gruppo di lavoro, del valore attribuito al numero di studenti immatricolati (quasi 83%, in linea rispetto alle rilevazioni precedenti) e del valore attribuito ai buoni risultati dopo i primi due anni di Università, come hanno confermato le rilevazioni pubblicate a fine novembre 2023 in Eduscopio.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto, arricchito nel 2022/23 del percorso con curvatura biomedica per CI e Sc. Tutte le attività presentano obiettivi e abilità/competenze da raggiungere. Ci sono gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione ed operano dipartimenti disciplinari; un buon numero di docenti è coinvolto in compiti di coordinamento e responsabilità. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza la certificazione delle competenze di fine I biennio, fornita dal Ministero. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove comuni strutturate in entrata, in uscita, etc). L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda alcuni ambiti disciplinari di tutti gli indirizzi. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una buona relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in molti CdC per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati al recupero o al potenziamento. Nella rubrica di valutazione è stato assegnato all'Istituto un punteggio pari a 5 perché, pur in presenza di una buona capacità di progettazione dipartimentale e di un diversificato numero di prove strutturate per classi parallele, mancano nel curricolo d'Istituto il profilo in uscita a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza e le rubriche di valutazione per competenze per molte discipline.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti anche in presenza della DDI. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza dalle classi in presenza. Gli studenti lavorano spesso in gruppi, utilizzano con padronanza le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti, specie in alcune classi ed in alcune discipline. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti, specie nella ricca offerta di progetti ed attività, in presenza e a distanza, promosse dalla scuola e presenti nel PTOF d'Istituto e nei piani di lavoro di classe. Le



regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I casi, assai limitati, di conflitto con gli studenti sono gestiti in modo efficace e tempestivo. Il clima relazionale nella scuola e' molto positivo ed e' un motivo di scelta dichiarato dei nuovi utenti in fase di iscrizioni. Il motivo per il quale nella rubrica di valutazione e' stato assegnato all'Istituto un punteggio positivo pari a 5 risiede nella constatazione, effettuata dal gruppo di lavoro, del riconoscimento crescente da parte dei docenti della opportunita' di promuovere una didattica innovativa, l'utilizzo sempre più significativo delle nuove tecnologie, reso ancora piu' necessario dalla DDI, la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva e l'assunzione di responsabilita' degli studenti. Va migliorata la pratica di operare in classi aperte e per gruppi di livello, prassi che in effetti viene utilizzata ampiamente solo nell'attivita' progettuale ed extracurricolare. Vi sono risultati del tutto positivi sotto il profilo della dimensione relazionale e del clima di scuola.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, GLL, Gruppo di lavoro di Istituto per l'inclusione, enti locali, associazioni, psicologa) compreso il gruppo classe. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e, a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati sono utilizzati nel lavoro d'aula (anche nel periodo di DaD, un buon numero di studenti che necessitano di pratiche didattiche inclusive ha avuto la possibilità di frequentare le lezioni a scuola, costantemente in presenza, con il supporto dei docenti di sostegno e curricolari). Il motivo per il quale nella rubrica di valutazione è stato assegnato all'Istituto un punteggio pari a 6 risiede nella constatazione, effettuata dal gruppo di lavoro, dei risultati significativamente positivi raggiunti nelle politiche di inclusione della scuola, nella frequenza ed estensione di corsi di recupero, sportelli e attività di potenziamento anche se l'Istituto non appartiene ad alcuna rete di scuole per la diffusione delle pratiche acquisite e manca un costante monitoraggio dei risultati come prassi consolidata.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità e orientamento sono organizzate in modo efficace, anche secondo le ultime direttive del PCTO. La collaborazione tra ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione, da parte dei docenti dell'Istituto, di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e all'Università, anche in modalità a distanza. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti. La scuola realizza azioni di orientamento, finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole/Università del territorio. La scuola facilita l'analisi delle inclinazioni individuali e delle attitudini degli studenti anche grazie alla collaborazione con altre agenzie di orientamento. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate. Tuttavia, l'Istituto ha iniziato solo negli ultimi anni a monitorare gli esiti dei propri studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Nella rubrica di valutazione, dal gruppo di lavoro, è stato assegnato all'Istituto un punteggio pari a 6 (più che positivo) perché, pur in presenza di una ricca e diversificata proposta di attività di orientamento in entrata ed in uscita e di progetti di continuità, si è da poco avviato il processo di monitoraggio, in forma sistematica, del percorso degli studenti dopo il primo anno di Università e manca la prassi consolidata di incontri periodici tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per la definizione delle competenze in uscita e in entrata.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità (anche in DDI). Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere



finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIM e li investe per il perseguimento della propria missione. Nella rubrica di valutazione, dal gruppo di lavoro, è stato assegnato all'Istituto un punteggio positivo pari a 5 perché, pur in presenza di una mission condivisa, di risorse adeguatamente sfruttate e di una quantità significativa di risorse aggiuntive che ottiene dal territorio, la scuola utilizza solo parzialmente forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione per riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Da migliorare le forme di condivisione con l'insieme dell'utenza e con gli interlocutori privilegiati del territorio, rendendo strutturali e continuative la rilevazione dei bisogni, lo scambio e la comunicazione e le pratiche valutative.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva nel corso dell'anno scolastico, soprattutto in modo informale, i bisogni formativi dei docenti e realizza solo alcune iniziative formative. Le proposte formative sono di buona qualità ma limitate ed incontrano solo in parte i vasti bisogni formativi dei docenti, raccolti in sede di riunioni di Dipartimento. I docenti si attivano singolarmente e autonomamente per la propria autoformazione. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti (predisposizione test d'ingresso e prove comuni; attività progettuale, ad esempio "Lingue straniere", "Giochi Virgiliani", "Messene", "Notte nazionale del Liceo Classico", "La lunga vita del mito", "Il Leomajor legge a Pordenonelegge", "Raccontinclassa", "Linguaggi diversi", "Metodologia della ricerca storica", etc.; Gruppo benessere a scuola; gruppo di lavoro per il curricolo di Educazione Civica, etc.), anche a distanza, che producono materiali di qualità con cadenza periodica. Sono presenti alcuni spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la quantità dei materiali condivisi è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non sempre diffuso. Nella rubrica di valutazione, dal gruppo di lavoro, è stato assegnato all'Istituto un punteggio pari a 4 perché, pur in presenza di gruppi di insegnanti collaborativi e attivi nella produzione periodica di materiale, questa collaborazione va incrementata e vanno incrementati i momenti di condivisione del materiale prodotto; inoltre, pur in presenza di iniziative formative di buona qualità, esse appaiono ancora troppo limitate per rispondere alle ampie esigenze degli insegnanti, che si attivano anche autonomamente sfruttando le risorse del territorio e le ricche proposte della formazione a distanza.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti ed ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo (organizzazione della "Festa d'Istituto" in anni passati, collaborazione alla "Notte dei



Classici", giornate di "Scuola aperta" etc.) in presenza e a distanza. Nella rubrica di valutazione, dal gruppo di lavoro, è stato assegnato all'Istituto un punteggio pari a 5 (positivo) perché, pur in presenza di diversi momenti di collaborazione con enti e associazioni del territorio, esperienze formative di stage offerte agli studenti e un dialogo costante con le famiglie che contribuiscono in modo fattivo alla proposta formativa, alcune procedure possono essere migliorate e altre iniziative possono essere promosse.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare il punteggio medio in Matematica in tutti gli indirizzi.

TRAGUARDO

Allineare tutti i risultati alla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrare almeno una prova comune per Inglese Latino Greco Fisica e Scienze Umane a fine I biennio e Ital. Matem. e Inglese a fine II biennio.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Favorire le metodologie didattiche innovative aumentate dalla DDI e la flessibilità organizzativa utilizzando la dotazione tecnologica e i laboratori di informatica
- 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare i momenti di formazione organizzati direttamente dalla scuola, come dimensione professionale agita in modo comune e condiviso.



PRIORITÀ

Diminuire la varianza tra classi all'interno dei diversi Indirizzi in Italiano.

TRAGUARDO

Ridurre progressivamente il numero degli studenti che si collocano nelle ultime due fasce di competenza, tenendo come riferimento la media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrare almeno una prova comune per Inglese Latino Greco Fisica e Scienze Umane a fine I biennio e Ital. Matem. e Inglese a fine II biennio.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Favorire le metodologie didattiche innovative aumentate dalla DDI e la flessibilità organizzativa



utilizzando la dotazione tecnologica e i laboratori di informatica

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare i momenti di formazione organizzati direttamente dalla scuola, come dimensione professionale agita in modo comune e condiviso.



PRIORITÀ

Diminuire la varianza tra classi all'interno dei diversi indirizzi in Matematica.

TRAGUARDO

Ridurre progressivamente il numero degli studenti che si collocano nelle ultime due fasce di competenza, tenendo come riferimento la media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrare almeno una prova comune per Inglese Latino Greco Fisica e Scienze Umane a fine I biennio e Ital. Matem. e Inglese a fine II biennio.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire le metodologie didattiche innovative aumentate dalla DDI e la flessibilità organizzativa utilizzando la dotazione tecnologica e i laboratori di informatica
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare i momenti di formazione organizzati direttamente dalla scuola, come dimensione professionale agita in modo comune e condiviso.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto si pone i traguardi indicati per continuare a migliorare la qualità degli esiti di apprendimento in Matematica e abbassare la variabilità tra le classi nei diversi indirizzi sia in Italiano sia in Matematica. Per raggiungere i traguardi individuati nell'ambito del processo di miglioramento relativamente agli esiti di apprendimento, garantendo maggior equità e maggior qualità degli stessi, si ritiene necessario partire dalla collaborazione tra docenti e con gli esperti esterni (Università ed enti e associazioni del territorio). Si prevede inoltre progettazione e somministrazione di prove comuni, almeno in alcune discipline, poiché



questa prassi è in grado di promuovere il confronto e lo scambio professionale, presupposto di ogni azione di miglioramento intesa come impegno di comunità che lavora per traguardi comuni. Si continua a sviluppare una didattica innovativa il più possibile efficace rispetto alle esigenze degli studenti, in spazi flessibili e in ambienti digitali che vengono potenziati ulteriormente. La formazione dei docenti è riconosciuta come leva in grado di sviluppare innovazione didattica e metodologica ed è occasione per mettere a confronto le prassi consolidate con proposte nuove tratte dalla ricerca scientifica, dalla ricerca-azione, dagli studi di caso, a partire da situazioni di autoformazione promossa dai gruppi di lavoro.